L'ECO DI BERGAMO
29-SET-2019
da pag. 57
Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 37164 - Diffusione: 33674 - Lettori: 359000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 11 %

# Olimpia, successo in crescendo Batte il Monza di SuperLega



Pereira Da Silva Wagner

**Volley maschile**

I bergamaschi di serie A2 cedono il primo set e poi vincono 3-1 il test del Pala Agnelli. Molto bene Wagner

Una buona Olimpia cede il primo ma poi si impone in quattro set (20-25, 29-27, 25-22, 25-17) sul Monza, squadra del massimo campionato di pallavolo maschile. È vero che i brianzoli si sono presentati al Pala Agnelli senza alcuni titolari, su tutti l'opposto polacco Kurek, impegnato con la sua nazionale, ma è altrettanto vero che l'Olimpia ha disputato una buona gara, giocando con grande determinazione contro una squadra della SuperLega.

Tra le note più significative della serata segnaliamo i ritorni in campo di Cargioli, dopo un periodo di allenamenti differenziati per problemi agli addominali, e di Della Lunga, tenuto a riposo per problemi muscolari nell'amichevole di giovedì con la Tipiesse Cisano. Molto bene l'opposto brasiliano Wagner, che si sta avvicinando alla forma migliore dopo che era apparso decisamente imballato nelle precedenti amichevoli: per lui 23 punti nel tabellino finale, frutto di un 53% di positività.

Nei primi due set il tecnico Spanakis ha insistito sulla stessa formazione, con Garnica (2 punti) in regia, Wagner (23) opposto, Erati (5) e Cargioli (5) al centro, Tiozzo (9) e Della Lunga (16) a lato, con la solita alternanza tra i due liberi, Fusco e Saturnino. Nel terzo set spazio ad Alborghetti (1) al centro su Cargioli e a Preti (10) a lato su Tiozzo.

Mercoledì pomeriggio alle 16 l'Olimpia sarà a Vigevano contro i Diavoli Rosa Brugherio, neopromossi in serie A3, e sabato sarà di nuovo al Pala Agnelli (ancora alle 18) con il Cantù di Cominetti.

**Silvio Molinara**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

QUADRANGOLARE DI SERIE A1

# La Igor va a Chiavenna In semifinale c'è Monza

Si avvicina l'esordio in campionato, e la Igor Novara prosegue la trafila di amichevoli cercando la forma ma soprattutto l'amalgama per una squadra che ha mantenuto tre giocatrici su 13 dalla scorsa stagione. Dopo il torneo a Mantova, oggi le ragazze di coach Massimo Barbolini si spostano a Chiavenna per prender parte al torneo «Bresaole d'autore» organizzato dalla Comunità Montana della Valchiavenna e che vedrà in campo anche Monza, Brescia e Busto Arsizio. Le azzurre sfideranno proprio l'ex squadra di Micha Hancock, la Saugella Monza, stasera alle 20. Domani alle 15,30 la finale terzo posto e a seguire la finalissima contro la vincente dell'altra semifinale tra Busto e Brescia. In casa Igor tutte disponibili con l'unico dubbio legato alle condizioni di Brakocevic, alle prese con un ginocchio dolorante. M.P.—


SPORT
"La Paffoni avrà tutti contro Saremo ancora più motivati"
"Un debutto difficile ma non impossibile stasera ad Alessandria"
La Igor va a Chiavenna In semifinale c'è Monza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 28 Settembre 2019

LA PREALPINA
QUOTIDIANO: VARESE

estratto da pag. 38

**A1 FEMMINILE** Replay del match di una decina di giorni fa

# L'Uyba sfida Brescia a Chiavenna

(S.Pi.) - Fine settimana dedicato al "Trofeo Panzeri" con l'Uyba che scende in campo da campione in carica. La formazione biancorossa ha infatti vinto l'ultima edizione del quadrangolare di Chiavenna e oggi alle ore 17 al Pala Maloggia sfida Brescia: squadra già affrontata una decina di giorni fa ***(nella foto l'omaggio a Francesca Villani)***, in quella che fu la prima uscita ufficiale delle farfalle (finì 3-1 per la squadra di Enrico Mazzola ma mancavano Orro e Berti). «Da qual primo test di strada ne abbiamo già fatta parecchia - racconta Giulia Leonardi, libero biancorosso -. Stiamo lavorando discretamente bene ma c'è ancora tanto da migliorare. Nell'ultima amichevole con Chieri abbiamo giocato due set ottimi poi è finita la benzina: siamo contate e tra acciacchi e carichi atletici ad oggi abbiamo una autonomia limitata». Sarà comunque interessante verificare i progressi compiuti dall'Uyba che scenderà in campo due volte in due giorni. «Per noi è il primo torneo della stagione e ci terremmo a rivincere la bresaola - prosegue -. Queste partite rappresentano occasioni importanti per alzare il livello della nostra preparazione e prendere sempre più confidenza col campo». In dubbio l'impiego di Erblira Bici, condizionata da un leggero risentimento muscolare alla schiena.



**PROGRAMMA - Oggi, ore 17: Uyba-Brescia; ore 20.30: Novara-Monza. Domani, ore 15.30: finale 3°-4° posto; a seguire: finale 1°-2° posto.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Futura Giovani, sorrisi e un po' di scaramanzia

Quell'emozione Forte

Voglia di "Pista"

Il patron biancorosso: «Diamo il massimo senza l'ossessione di vincere»

«Questa stagione è una opportunità enorme per noi»

Uyba sfida Brescia a Chiavenna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.





L'esultanza delle farfalle che ieri pomeriggio a Chiavenna hanno superato Brescia



# L'Uyba sta crescendo

## VOLLEY - A1 FEMMINILE *Battuta Brescia, oggi finale con Novara*

**Uyba-Banca Valsabbina Brescia 3-1**

*(25-18, 25-14, 20-25, 25-12)*

**UYBA: Orro 2, Bici 4, S. Bonifacio 12, Berti 12, Gennari 22, Herbots 10, Leonardi (L), Wang, Cumino, Villani 5. N.e. Campagnolo, G. Bonifacio. All. Musso.**
**BRESCIA: Caracuta, Mingardi 14, Veltman 10, Mazzoleni 5, Jones Perry 8, Rivero 7, Parlangeli (L), Bridi, Norgini (L2), Segura 1, Saccomani, Biganzoli 1. N.e. Fiocco. All. Mazzola.**
**Arbitri: Valerio Rusconi (Lecco) e Barbara Manzoni (Malgrate).**
**Note - Durata set: 21', 22', 24', 20'; tot. 1h27'. Uyba: battute sbagliate 8, vincenti 3, ricezione positiva 47% (perfetta 9%), attacco 45%, muri 13, errori 15. Brescia: b.s. 12, vinc. 9, ric. pos. 59% (perf. 20%), att. 22%, m. 8, err. 16.**

*NOSTRO SERVIZIO*

**CHIAVENNA (Sondrio)** - L'aria della Valchiavenna fa bene all'Uyba che nella semifinale del Trofeo Panzeri supera Brescia. Oggi al PalaMaloggia le farfalle proveranno a difendere il titolo di campionesse in carica contro Novara. Prestazione nel complesso convincente per Gennari e compagne con una fisionomia di gioco che va definendosi. Ne esce il quadro di una squadra che sa spingere bene in battuta pungendo spesso la ricezione avversaria anche senza trovare necessariamente il punto diretto. Ancor più interessante il lavoro nel fondamentale di muro: Sara Bonifacio si conferma la più attenta nei tempi ma pure Beatrice Berti e Alessia Gennari lasciano il segno. E in attacco ci ha spesso pensato la capitana bustocca, in grande spolvero (50% su 32 attacchi). Non al top della condizione Erblira Bici (che nei giorni scorsi si era fermata per un risentimento muscolare alla schiena), mentre Britt Herbots è in crescita (42%) e Francesca Villani ha mostrato la potenza del suo braccio (62%) nel finale del match. Le difficoltà maggiori sono venute in ricezione: come già evidenziato nelle precedenti uscite, le intese in seconda linea sono da affinare. Lo confermano gli 8 punti diretti subiti (in particolare un *ace* incassato nella zona di conflitto e uno per un'incomprensione tra Herbots e Gennari nella prima frazione). «Siamo partite molto cariche e nei primi due set abbiamo spinto in ogni fondamentale - il parere di Beatrice Berti, centrale biancorossa -. Brescia ha così faticato ad esprimersi reagendo solo nel terzo parziale, mentre nel quarto abbiamo ripreso a giocare su buoni livelli e nella correlazione muro-difesa ho visto belle cose. Loro battono bene, qualche difficoltà l'abbiamo avuta ma stiamo caricando molto a livello fisico e quindi è normale». Il riferimento è al servizio di Rivero che ha di fatto deciso il terzo set con due *ace* valsi il 20-23 e a quello di Mingardi che in precedenza aveva creato problemi. L'Uyba ha però saputo riprendere il controllo del match (6-3, 15-7) con Villani a mettere il sigillo.

**Samantha Pini**

**RISULTATI: Uyba-Brescia 3-1; Novara-Monza 3-2 (25-23, 25-27, 21-25, 25-21, 15-13).**
**OGGI - ore 15.30: finale 3°-4° posto Brescia-Monza; a seguire: finale 1°-2° posto: Uyba-Novara.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

L'evento del Csi

## Sport in oratorio l'"anatroccolo" si scopre "cigno"



L'EVENTO
LO SPORT IN ORATORIO

NELLA SPLENDIDA CORNICE DI SANT'AMBROGIO
GLI SPORTIVI DI IERI, DI OGGI E DEL FUTURO,
CON IL PRESIDENTE MASSIMO ACHINI A FAR GLI ONORI DI CASA

# Dove nascono i campioni di domani

**CSI Milano** Presentata la nuova stagione insieme a Meneghin, Baresi, Galliani e Rossi

### Ha detto

"Lo sport oratoriano non è più "Cenerentola" ma un'eccellenza...

"Ci sono società con 50 o 70 anni di vita, un tesoro che accompagna i ragazzi

"I dati del fenomeno: 15.000 tesserati, 4200 squadre 42.000 gare in un anno

MASSIMO ACHINI
PRESIDENTE CSI MILANO

**Giulio Mola**

**ALZI LA MANO** chi, per una volta nella sua vita, non ha tirato un calcio ad un pallone sul campetto dell'oratorio. O magari si è divertito giocando a pallavolo o a basket "sbucciandosi" le ginocchia sul cemento o sulla briciolina. Ma lo sport nell'oratorio oggi è diventato qualcosa di veramente importante, soprattutto di qualità. E' questo il senso della chiacchierata con campioni di oggi e di ieri a margine della presentazione della nuova stagione del Csi di Milano, nella splendida cornice dell'oratorio della Basilica Sant'Ambrogio. L'attivissimo presidente Massimo Achini aveva invitato "giornalisti improbabili" all'evento,pronti ad ascoltare le storie e a raccontare le favole sportive. Tante, tantissime.

**PER CAPIRE** cosa voglia dire vivere oggi l'oratorio (ce ne sono ben 1000 nella Diocesi di Milano), e di conseguenza appartenere ad un'associazione sportiva ad esso collegato, basta dare un'occhiata ai numeri snocciolati con orgoglio da Achini: «Vogliamo presentare la nuova stagione e raccontare la bellezza dello sport in oratorio. È arrivato il tempo di guardare in faccia la realtà: lo sport oratoriano non è più "Cenerentola", ma eccellenza dello sport lombardo. Lo diciamo con orgoglio, con forza e determinazione. Dati oggettivi, di qualità e quantità, confermano la grandezza di questo fenomeno: 115.000 i tesserati nella sola Milano e nel suo hinterland (di cui 80.000 tesserati sotto i 16 anni), e poi 42.000 le gare disputate in tutte le discipline da 4200 squadre. E ancora: 2500 allenatori abilitati, 1500 ore di formazione, 400 arbitri, 250 finali e 40 corsi di formazione».

**POI È TOCCATO** a chi vive dal di dentro queste bellissime realtà raccontare le proprie storie. Come il presidente dell'Aso Cernusco, società sportiva della comunità pastorale di Cernusco sul Naviglio, associazione più grande d'Italia che detiene il record di attività giovanile: «Per giocare in oratorio le famiglie fanno la fila per giocare con noi. Abbiamo 34 squadre, 1450 tesserati e 250 volontari, il motore della nostra associazione. Cernusco sarà città europea per lo sport nel 2020 e noi valorizzeremo il più possibile lo sport in oratorio». Il presidente dell'Orpas, invece, ha raccontato l'esperienza vissuta insieme a due giocatori della squadra di allievi calcio a 11 che si è aggiudicata il titolo nazionale.

**ALLA PRESENTAZIONE** sono intervenuti, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, alcuni campioni e dirigenti dello sport vicini all'oratorio: Adriano Galliani, Antonio Rossi, Dino Meneghin, Giu-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

seppe Baresi, e poi Lucio Fusaro, Valentina Bergamaschi, Raffaella Manieri , Silvia Tagliacarne e Clara Mondonico. Ciascuno di loro ha raccontato cosa rappresenta lo sport praticato nelle parrocchie. «Sono cresciuto all'oratorio Carrobiolo di Monza e questo luogo è molto importante perché forma le persone e le rende migliori - ha detto Galliani -. Da oratoriano non posso che farvi i complimenti e promettervi di fare tutto ciò che potrò. L'ho fatto con il Milan e lo farò anche con il Monza Calcio, infatti stiamo per dare vita ad un gemellaggio con il Csi. Andremo avanti con questa collaborazione con gli oratori perché condividiamo la stessa visione della vita».
Valentina Bergamaschi e Raffaella Manieri, giocatrici dellAc Milan hanno dato i primi calci propri nei campetti degli oratori. «L'oratorio è ricordi d'infanzia. – ha affermato Valentina -, ed è stato il primo posto capace di accogliere la mia passione per il calcio». «Lo sport in oratorio per me è amicizia, felicità, sorriso, condivisione e aggregazione. - ha ricordato la compagna di squadra Raffaella. - È qualcosa che da giovane bisogna fare perché ti insegna a crescere, a stare insieme, a rispettare le regole e a conoscere i valori. Lo sport in oratorio è una grande famiglia».
Chiosa finale di Don Stefano Guidi, direttore della Fondazione Oratori Milanesi ha sottolineato la bellezza dello sport in oratorio: « È la gioia di poter offrire ai nostri ragazzi qualcosa che li accompagna, li fa crescere e gli permette di divertirsi in modo sano».







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.





**CAMPIONI E DIRIGENTI** A sinistra: Beppe Baresi con le milaniste Bergamaschi e Manieri; qui sopra Dino Meneghin; a destra Adriano Galliani con il presidente Csi, Massimo Achini


QS Quotidiano Sportivo

Il Var della felicità: Battistella vince l'oro grazie alla moviola

RISCHIO TESTACODA

Tortu e Jacobs il sogno Italia sfreccia a Doha

Milan, scatta l'allerta Max per Giampaolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Volley femminile

# Trofeo Valchiavenna antipasto della nuova A1

■ Chiavenna (Sondrio)

**A CHIAVENNA** sfilano tutte le vincitrici delle Coppe Europee di pallavolo per un quadrangolare di altissimo livello! Grande volley oggi e domani con la Igor Gorgonzola Novara, vincitrice della Champions League, la Unet E-Work di Busto Arsizio, dominatrice della Cev Cup, il Team Saugella Monza, capace di portare a casa la Challenge Cup, e la Millenium Brescia che si scontreranno nella quinta edizione del trofeo Valchiavenna, griffato dalla Panzeri Bresaole d'autore.
Arrivate nei giorni scorsi nella città del Mera, le squadre hanno saggiato il parquet del PalaMaloggia e oggi pomeriggio saranno impegnate nelle semifinale. Nella prima, al via alle 17, la Millenium Brescia di coach Mazzola, sorpresissima della scorsa stagione, affronterà la Uybva di Busto Arsizio di capitan Gennari e di Alessia Orro che sarà ancoca orfana però delle due fortissime americane, Lowe e Whasington, e di coach Stefano Lavarini, impegnato ancora per qualche giorno come allenatore della nazionale della Corea del Sud. In serata, a partire dalle 20.30, la super Igor Gorgonzola Novara di coach Massimo Barbolini, senza sua maestà Francesca Piccinini ritiratasi dalla attività e senza Paoletta Egonu passata alle rivali storiche della Imoco Conegliano, se la vedrà contro il Team Saugella Monza di capitan Serena Ortolani *(nella foto)*. Domani le finali dalle 15.

**Fulvio D'Eri**


SPORT VARI
BASKET
SERIE A, LOMBARDE PROTAGONISTE
Milano-Brescia, il derby è acceso
Esposito: «Qui vedo voglia e carattere»
Caja: «Varese, ecco dove hai sbagliato»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 29 Settembre 2019

Bresciaoggi
QUOTIDIANO: BRESCIA

estratto da pag. 38

# Valsabbina Millenium, c'è il disco rosso

**PALLAVOLO.** La squadra di Mazzola battuta dal Busto Arsizio nella semifinale del torneo di Chiavenna

**Biancamaria Messineo**

| | |
|---|---|
| **Valsabbina Millenium** | **1** |
| **Busto Arsizio** | **3** |

**(18-25, 14-25, 25-20, 17-25)**

**BANCA VALSABBINA MILLENIUM:** Caracuta, Rivero 9, Mazzoleni 5, Mingardi 13, Jones Perry 8, Veltman 12, Parlangeli (l); Saccomani, Bridi, Segura 1, Biganzoli 1. Ne Norgini (l), Fiocco. All. Mazzola.

**BUSTO ARSIZIO:** Orro 2, Herbots 7, Bonifacio S. 12, Bici 5, Gennari 24, Berti 10, Leonardi (libero); Simin 1, Villani 5, Cumino. All, Lavarini.

**Note:** durata set: 22', 22', 24', 20'. Punti: Millenium 49 (battute sbagliate 12, vincenti 9, muri 8, errori 17); Busto 66 Arsizio (battute sbagliate 8, vincenti 3, muri 13, errori 12).

Si ferma alle semifinali la corsa della Banca Valsabbina Millenium Brescia al Trofeo delle bresaole d'autore. La formazione bresciana, per la prima volta parte della manifestazione, frena col risultato di 1-3 contro l'Unet E-Work Busto Arsizio, che si vendica così dell'1-3 di 2 settimane fa. Al PalaMaloggia di Chiavenna (Sondrio), Mingardi e compagne non giocano una partita particolarmente entusiasmante e brillano solo nel terzo set. L'assenza di Speech, che aveva un permesso per motivi familiari, aggiunta ad una Rivero affaticata - che fra Europei e allenamento non ha mai preso respiro - e a Segura non troppo in forma, ha dato il via libera alle avversarie che conquistano la finale per le 19.

Durante la gara scende in campo anche la ex leonessa Francesca Villani, che fra primo, secondo e quarto set, mette a terra 5 punti. Nel primo parziale è proprio Busto Arsizio a partire meglio e ad allungare sul 6-8. Le bresciane cercano di controbattere e di difendere, ma l'attacco non è efficace e il gioco a rete risente del muro pressante dell'Unet: solo in questi parziale ne stampa ben 6.

**IL DIVARIO** nel punteggio cresce dal 9-16 all'11-21, con le ragazze di Lavarini che chiudono senza problemi per 18-25. La situazione peggiora nel secondo parziale, con il Busto che migliora in difesa e che, guidato da Gennari in grande forma (24 punti a fine gara), aumenta vertiginosamente le percentuali d'attacco.

La Millenium fatica a gestire il pallone, dalla difesa al palleggio, con il gioco a rete che ne risente ulteriormente: dopo il 2-8, il 9-16 e il 14-21, si lascia travolgere per 14-25. Ma nel terzo set la Valsabbina entra in campo con un altro spirito, rafforza la difesa, il muro e attacca di più: passa così avanti per 8-6 e 16-10.

Le avversarie calano in tutti i fondamentali e faticano ad arginare l'entusiasmo della Valsabbina, che chiude il parziale sul 25-20. Ma veloce come era arrivata, la determinazione scompare dalle fila della Millenium nel 4° set. Busto Arsizio riprende il sopravvento e portano a termine la partita col 12-25 finale. Oggi alle 15.30 le leonesse si giocheranno il 3° posto col Monza, battuto per 3-2 dal Novara nell'altra semifinale. •




Jessica Rivero, 24 anni, schiacciatrice spagnola della Valsabbina


Stefanie Horn a cinque cerchi: vola all'Olimpiade

Valsabbina Millenium, c'è il disco rosso

Gussago, ora l'importante è ripetersi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.